

**G26 - Cecchi Aste 1997, pp. 112-113, n. 119 - busta n. 991/1,
420957**

Agnolo di ser Pino e Giuliano di Giovanni alla compagnia Datini di Valenza (Luca del Sera),
Gaeta 01-06.06.1401 (Valenza 07.08.1401)

Pratesi di Valenza

Al nome di Dio, a d primo di giugno 1401

Da Ghaeta, per da Barzalona, per la nave di Cieri di Patrocholo di Pisa, vi
scrivemo a chonpimeto. Dipoi abino 2 vostre de d 15 d'aprile; pocha risposta
achade: farlavi in questa. Rispondete.

El conto de le vostre montanine, mandamo pi d fa il chonto e rimetemo e' danari
per loro a' vostri di Gienova, s che non chale sopra ci altro dire: cho loro ve ne
intendete.

Dite, avesti da' vostri di Maiolicha, di chonprare per noi, o vogliono dire per nostri di
Roma, insino a dozine 100 d'alude, de le quali dite n'avete achatato per insino al d
de la nostra, dozine 80, a s 7 dozina, e che resta 8 giorni l'arete e dite dare
chopimeto sino alla soma di dozine 100; e chos atendiano abiate fatto e mandatole
per lo primo pasagio qua a Ghaeta, e no manchi. E se mandate qua, scrivete siano
chosegniate a Govanni Lipo Tebaldini e chopagni nostra volot ne facino.

E rimagniamo avisati di torre insino a 20 chariche di chomino, e chos atendiamo
abiate fatto e mandatolo qui o a Ghaeta donde vi fia venuto pi a taglio.

Pregio di riso e mandorle rimagniano avisati, e simile di cera che facesti bene ad
avisarne e chos fate per ogni lettera e noi ci veremo avisando sopra ci e quando
vedremo da fare profitto, ve ne chiederemo.

Abbiamo visto che quelli di Maiolicha v'no mandato per noi tartero e polvere, e dite
tutto l'avete finito e del pregio rimagniano avisati, che ci piacie. Atendiamo se dipoi
v'no mandato la polvere lo restava, che dissono di mandarvi e voi, chome auta,
l'arete provisto a finilla presto cho pi vantagio arete posuto. E finito avete tutto, ne
dite chonto a noi o a' nostri di Roma. Rispondete.

Di tartero di vino vermiglio, se poderemo avere, ve ne mandereno e visto abino:
dicono no ve n'a buono spacio, caratelli 50 in 60 e piu ne spacieresti. Vederemo per

ogni modo di mandarne; ma 'l presente no se ne trova e mandandovene, ve ne aviseremo.

Pregio d'arieto rimagniano avisati, e per ora no cci ne 'pa&Kcia&kmo per insino quando ci par di mandarne, ve ne aviseremo.

Tenuta a d 6 di gungno e questa copia d'una v'aveo scritto io scrittore a Napoli per mandarvi di l. Dipoi sono tornato qua e portando la lettera co mecho a chamino si guastorono e perc ne mandiamo la copia. E dipoi nonn abbiamo vostra lettera e di nuovo v'abbiamo pocho a dire. Rispondete.

Abbiamo lascato a Napoli, nelle mani di Giovani di Lipo Tebaldini, caratella due di tartaro mischiato bianco e vermiglio, e comesso abbiamo lo charichino in sulla nave d'in Pogiato ch' a Napoli e debe levare vini in Calavria per essere a Maiolicha e cost e Barzalona e comesso abbiamo che se lla nave va a Maiolicha, l sia lascato; quanto che no, venendo cost, a voi sia consengnato e no venendo cost, a' vostri di Barzalona. E pertanto, capitando cost, fate d'avere ditto tartaro e finitelo con pi&K&k vantaggio potete e perch' molto bello e grosso tartaro, sapiatelo vendere, e di pregio lo vantagate a vostra possa. E di quanto seguite o siete per seguire, n'avisate presto.

Ancho debe esser mandato di nostro, a' diti Giovani di Lipo, uno caratelo di tartaro, oltre a li due, che se l'arano a tempo, lo vi manderano per la ditta nave per lo modo de li altri due. Se llo vi mandano, seguitene s chome vi scriviano di dui carateli e de ritratto di questo e de' due caratelli ci mandate alude o pani di cost che li voglano per una prova. E se mandate pani, mandate buona roba o si resti, e simile l'alude e del pregio vantagate a vostra possa. E' colori de' pani per qua voglono essere questi: in una balla, 2 scarlattini, uno bianco; uno nero; uno verde bruno, 3 azurri; 2 cilestri; e dove no fosse il bianco mettervi uno paonazo schuro. Volgi.

Mandamo circha uno mese fa, per la nave di Cieri di Patrocholo di Pisa, 2 caratella di tartaro de la ragione di quello vi mandorono i vostri di Maiolicha per noi e comettemo al padrone, andando colla nave a Maiolicha, lo consegnase l e

andando a Barzalona l'asengnino l a' vostri. E scritto abiamo a caschuno, vegiando cost avesse miglore condizione, a voi lo mandino e voi provedete a finirlo presto con pi&K&k vantagio potete e de ritratto ci mandate pani, ma soprattutto che siano perfetta roba o rimanghasi.

E pi per questa non vi abiamo a dire. Siamo a' vostri piaceri.

Canbi: per cost, h; Firenze, 48 1#3; Gienova, lb 7 s 17 d 6.

Angnolo e Giuliano, in Ghaeta. Cristo vi guardi.

Francescho di Marcho e Lucha del Sera, a Valenza

1401 Da Ghaeta, d 7 aghosto

Risposto